

Verbale incontro Rete scuole enologiche

(mercoledì 7 settembre 2016)

Il giorno 7/09/2016 ha luogo la riunione della rete delle scuole enologiche nell'aula Manzoni presso l'istituto Agrario di S. Michele a/A (FEM). Sono presenti i dirigenti delle seguenti scuole enologiche:

Conegliano, S.Michele a/A, Roma, Cividale del Friuli, Alba, Locorotondo, Avellino, Siena. La presidente prof. Damiana Tervilli apre la seduta ricordando l'odg:

1. verifica della possibilità di accesso alla rete di altri Istituti
2. definizione della tipologia di certificato di diploma per Enotecnico
3. problemi relativi al quadro orario triennio dell'articolazione Viticoltura enologia degli Istituti agrari

1. Primo punto: rispetto alla possibilità di accesso di altri istituti agrari alla rete delle scuole enologiche la presidente fa presente che alcune regioni hanno concesso l'attivazione dell'anno postdiploma ad alcuni Istituti agrari **non** coerentemente con quanto previsto dal D.P.R. 88 del 2010 che prevede tale attivazione possibile solo nei già istituti ad ordinamento speciale per la viticoltura ed enologia. La presidente chiede di valutare l'opportunità o meno di accettare anche questi Istituti all'interno della rete. I presidi esprimono posizioni diverse in merito a tale questione. In conclusione viene deciso di modificare l'accordo di programma della rete, la cui stesura e approvazione risale al 2008, introducendo la frase che nuovi istituti ai quali è stato concesso l'anno postdiploma per enotecnico possono essere accolti nella rete delle scuole enologiche purché in possesso di alcuni requisiti seguenti requisiti:

- disponibilità di vigneti e relativa dotazione di macchine per la lavorazione
- disponibilità di cantina per la trasformazione dell'uva in vino
- disponibilità di laboratori enochimici

La verifica di tali requisiti potrà essere effettuata da enti superpartes quali Assoenologi.

2. Per il secondo punto all'o.d.g. viene presa in considerazione la proposta di certificato predisposto dall'Istituto di Conegliano. Il format viene condiviso e per quanto riguarda i dati da riportare nello stesso si concorda di indicare il livello EQF del percorso postdiploma. Sulla base del monte ore totali del

corso sia di aula sia di tirocinio pratico e tenuto conto che l'accesso al corso è limitato ai diplomati dell'articolazione viticoltura ed enologia si concorda per **il quinto livello EQF.**

3. Per il terzo punto all'o.d.g., dopo ampia discussione viene deliberato di riproporre al MIUR una modifica del piano orario del triennio VE ed in particolare di richiedere la soppressione o quanto meno la riduzione delle ore di produzione animali a favore dell'inserimento della chimica; disciplina purtroppo soppressa dai nuovi piani di studio con gravi conseguenze sulla formazione tecnica del diplomato VE. Viene infatti ribadito che i diplomati VE, quando accedono al postdiploma enotecnico, si trovano in grosse difficoltà nell'affrontare il corso di chimica enologica in quanto privi di basi sufficientemente solide di biochimica e chimica organica.

S.Michele; 7 settembre 2016

Il verbalista

prof. Marco Dal Ri

il presidente

prof.sa Damiana Tervilli